

R.G. 396-1/2025 P.U.



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI BERGAMO

riunito in Camera di Consiglio nelle persone dei seguenti Magistrati

dott. Luca Fuzio - Presidente
dott.ssa Maria Magri' - Giudice
dott.ssa Angela Randazzo - Giudice est.

nel procedimento n. 396-1/2025 PU promosso da IPIFIN COLLECTION SRL
con il patrocinio _____ er l'apertura della liquidazione
controllata del patrimonio di Luciano Baldelli (BLDLCN53P20L087C)

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

letto il ricorso depositato in data 20.10.2025 da IPIFIN COLLECTION SRL per
l'apertura della liquidazione controllata del patrimonio di Luciano Baldelli (C.F.
BLDLCN53P20L087C)

ritenuta la competenza dell'intestato Tribunale *ex art. 27, co. 2 CCII*, atteso che il
debitore è residente in Telgate (BG) e che, quindi, il centro degli interessi principali
è collocato nel circondario del Tribunale di Bergamo;

ritenuta la legittimazione del ricorrente a richiedere la liquidazione giudiziale del
debitore di cui in premessa, in quanto titolare di un credito in forza del contratto di
conto corrente n. 360 già in essere presso la cedente Banca Nazionale del Lavoro
SpA (cfr. all. n. 7), garantito da parte debitrice (cfr. all. n. 8);

verificata la regolarità della notifica del ricorso e del decreto di fissazione d'udienza
al debitore;

rilevato che Luciano Baldelli riveste la qualità di debitore *ex art. 65, co.1, CCII*, in
quanto soggetto non assoggettabile alla liquidazione giudiziale, ovvero a liquidazione
coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da
leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;

rilevato che dagli atti acquisiti nel corso dell'istruttoria è riscontrabile che l'impresa
ha un indebitamento superiore alla soglia di cui all'art. 268, comma secondo, CCII;

ritenuto che sussistano i presupposti e le condizioni per la pronuncia dell'apertura
della liquidazione controllata in considerazione della grave situazione di dissesto in
cui versa il debitore, evincibile dalla natura entità del credito dell'istante, dalla



tempi e alle modalità della liquidazione, che depositerà in cancelleria per l'approvazione da parte del giudice delegato;

provveda, alla scadenza dei termini per la proposizione delle domande di cui all'art. 270, co. 2, lett. d), ovvero dalla scadenza del termine assegnato per la proposizione delle domande di insinuazione/rivendica/restituzione, ad attivare la procedura di formazione dello stato passivo ai sensi dell'art. 273 CCII;

provveda, una volta terminata l'attività di liquidazione dei beni compresi nel patrimonio, a presentare il conto della gestione, con richiesta di liquidazione del suo compenso, ai sensi dell'art. 275, co. 3, CCII;

provveda, una volta terminato il riparto tra i creditori, a richiedere al Tribunale l'emissione del decreto di chiusura della procedura ai sensi dell'art. 276 CCII, depositando una relazione nella quale dà atto di ogni fatto rilevante per la concessione o per il diniego del beneficio dell'esdebitazione;

dispone che ogni sei mesi il liquidatore depositi in cancelleria un rapporto riepilogativo delle attività svolte, accompagnato dal conto della sua gestione, con allegato l'estratto del conto corrente della procedura, precisando che I) nel rapporto, il liquidatore dovrà indicare anche a) se i ricorrenti stiano cooperando al regolare, efficace e proficuo andamento della procedura, senza ritardarne lo svolgimento e fornendo al liquidatore tutte le informazioni utili e i documenti necessari per il suo buon andamento; b) ogni altra circostanza rilevante ai fini della esdebitazione ai sensi dell'art. 280 CCII, II) il rapporto, una volta vistato dal Giudice, dovrà essere comunicato dal liquidatore ai debitori, ai creditori e all'OCC;

dispone che la presente sentenza sia inserita sul sito internet del Tribunale di Bergamo, nonché sul pubblico registro automobilistico in relazione ai beni mobili registrati ricompresi nel compendio oggetto di liquidazione;

manda alla Cancelleria per la notificazione ai debitori e per la comunicazione al liquidatore e all'OCC.

Bergamo, 30/12/2025

Il giudice estensore
dott.ssa Angela Randazzo

Il Presidente
dott. Luca Fuzio



